

PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE

TRA

REGIONE PUGLIA – ITALIA

E

**CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA BULGARA –
BULGARIA**

Italia - Bulgaria -
Grecia

MUNICIPALITA' DI HIRISSOS (CRETA) - GRECIA

**BIC OF ATTIKA - GRECIA
TECNOPOLIS CSATA – ITALIA
IRECOOP VENETO – ITALIA**

Avente per oggetto:

AZIONI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE



REGIONE PUGLIA



TECNOPOLIS CSATA



SEEDS

Sustainable and
Effective
Entrepreneurship's
Development
Scheme



CENTRAL
ADRIATIC
DANUBIAN
SOUTH EASTERN
EUROPEAN
SPACE

INTERREG III B CADSES

PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione territoriale

Premesso

- che Regione Puglia, Camera di Commercio Bulgara, Municipalità di Hersonisson (Creta), Bic of Attika, Irecoop Veneto, Tecnopolis Csata hanno maturato l'interesse a sottoscrivere il presente protocollo di cooperazione, grazie alle attività svolte nell'ambito del progetto Interreg III B CADSES denominato "SEEDS - Sustainable Effective Entrepreneurship's Development Scheme";
- che tale progetto ha costituito un'opportunità di cooperazione transnazionale per l'internazionalizzazione di piccole e medie imprese localizzate nelle regioni partner e relative ai settori dell'agro-alimentare, del tessile-abbigliamento e del calzaturiero;
- che tale progetto ha sperimentato azioni di analisi, di formazione e di metodologie per l'implementazione di strategie congiunte di cooperazione anche mediante la creazione di una rete virtuale telematica denominata IES-net;
- che tale rete è un risultato di progetto che coniuga innovazione ed economia della conoscenza;
- che i partner SEEDS, in virtù dell'esperienza maturata e dei positivi ritorni delle azioni di cooperazione territoriale già intraprese all'interno del progetto, sono a pieno titolo coinvolti nell'attuazione di quanto stipulato nel presente protocollo;
- che hanno espresso la loro volontà di adesione al presente protocollo i seguenti soggetti collettivi ed enti pubblici: Camera di Commercio Italiana in Bulgaria, Confcooperative Puglia, Coldiretti Puglia, CNA Puglia, CONFAPIDONNA Bari.

Ciò premesso
tra

Regione Puglia, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, Nichi Vendola,

E

Camera di Commercio e Industria Bulgara, rappresentata dal Vice Presidente, Tsvetan Simeonov,

E

Municipalità di Hersonissos, Creta, rappresentata dal Sindaco, Spiros Danelis



REGIONE PUGLIA



TECNOLOGIA CSATA

E

Tecnopolis CSATA, rappresentata dal Presidente, Guido Pasquariello

Bic of Attika, rappresentata dal Direttore Generale, Kostantinos Gaglias

Irecoop Veneto, rappresentata dal Direttore, Eugenio Gattolin

d'ora innanzi indicate con "le Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 FINALITA' GENERALI

Il presente protocollo si propone di formalizzare una intesa fra le Parti per la cooperazione territoriale sostenibile, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, nel rispetto delle specifiche competenze e delle legislazioni nazionali e regionali, al fine del rafforzamento della coesione economica e sociale. Campo di applicazione della presente intesa è lo sviluppo di programmi e progetti e l'attuazione di azioni specifiche di cooperazione territoriale tra le Parti con o senza contributo finanziario da parte della Comunità Europea. Destinatari di dette attività potranno essere imprenditori singoli o associati nonché enti pubblici e privati operanti nei territori interessati al presente accordo.

ART. 2 PRINCIPI FONDANTI DELLA COOPERAZIONE: PACE E SVILUPPO UMANO E SOCIALE

Le Parti assumono come principi fondanti del presente protocollo di cooperazione il comune intento a favore della pace tra i popoli e il perseguimento di uno sviluppo umano e sociale che sia sostenibile, equo e partecipativo. Nella realizzazione di tali principi le Parti ribadiscono il loro impegno al rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità e della democrazia; alla difesa dello stato di diritto e della corretta gestione degli affari pubblici; al dialogo nella società civile; alla comprensione interetnica e interculturale; alla parità di trattamento per le minoranze indipendentemente della loro razza, della loro etnia e casta di origine, della loro lingua e religione; al coinvolgimento nei processi di sviluppo dei gruppi più vulnerabili e di coloro che rischiano di rimanere esclusi.



REGIONE PUGLIA



TECNOPOLIS CSATA

ART. 3

CREAZIONE E SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Le Parti si impegnano a creare e sviluppare reti ed azioni che favoriscano uno sviluppo territoriale integrato, concentrate principalmente sulle seguenti priorità:

a) Innovazione

Creazione e sviluppo di reti scientifiche e tecnologiche e rafforzamento delle capacità regionali di R&ST e innovazione che contribuiscano direttamente allo sviluppo economico equilibrato delle zone transnazionali. Le azioni possono includere: realizzazione di reti tra istituti di istruzione terziaria e istituti di ricerca interessati e PMI; collegamenti che migliorino l'accesso alle conoscenze scientifiche e ai trasferimenti di tecnologia tra strutture di R&ST e centri internazionali di eccellenza in materia di R&ST; gemellaggio di istituti per il trasferimento della tecnologia; sviluppo di strumenti congiunti di ingegneria finanziaria destinati al sostegno della R&ST nelle PMI;

b) Ambiente

Gestione delle risorse idriche, efficienza energetica, prevenzione dei rischi e protezione ambientale che presentino una chiara dimensione transnazionale. Le azioni possono includere: protezione e gestione dei bacini idrografici, delle zone costiere, delle risorse marine, dei servizi idrici e delle zone umide; prevenzione degli incendi, della siccità e delle alluvioni; promozione della sicurezza marittima e protezione contro i rischi naturali e tecnologici; protezione e valorizzazione del patrimonio naturale a sostegno dello sviluppo socio-economico e del turismo sostenibile;

c) Cultura

Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, promozione delle infrastrutture culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico, del turismo sostenibile e del miglioramento delle attrattive regionali; miglioramento dell'offerta di servizi culturali tramite nuove prestazioni a più alto valore aggiunto.

d) Accessibilità

Miglioramento dell'accesso e della qualità dei servizi di trasporto e telecomunicazioni che presentino una chiara dimensione transnazionale. Le azioni possono includere: migliore accesso locale e regionale alle reti nazionali e transnazionali; maggiore interoperabilità tra i sistemi nazionali e regionali; promozione di tecnologie avanzate dell'informazione e della comunicazione;

e) Sviluppo urbano sostenibile

Rafforzamento dello sviluppo policentrico a livello transnazionale, nazionale e regionale che presenti un chiaro impatto transnazionale. Le azioni possono includere: creazione e miglioramento



REGIONE PUGLIA



TECNOPOLIS CSATA



SEEDS

Sustainable and
Effective
Entrepreneurship's
Development
Scheme



INTERREG III B CADSES

di reti urbane e collegamenti tra zone urbane e rurali; strategie per affrontare questioni comuni alle zone urbane e rurali; conservazione e promozione del patrimonio culturale; integrazione strategica delle zone di sviluppo su base transnazionale.

f) Promozione della collaborazione tra PMI

Rafforzamento e intensificazione delle iniziative a favore della collaborazione tra le PMI in campo produttivo e economico, al fine di assicurare maggiori opportunità di scambio ed integrazione, anche in una logica di filiera, e di maggiori investimenti reciproci. Le azioni possono comprendere: iniziative dirette a sviluppare e rafforzare i contatti diretti tra le Associazioni imprenditoriali e gli imprenditori delle rispettive Regioni; lo scambio di esperienze e informazioni, anche mediante incontri e visite alle strutture operanti nelle Regioni stesse; la partecipazione ad eventi, fiere e altre manifestazioni dirette a promuovere lo sviluppo delle PMI; l'organizzazione di missioni istituzionali economiche e di incontri tra delegazioni di rappresentanti delle istituzioni regionali, del sistema delle associazioni di categoria, del sistema universitario e della ricerca scientifica tecnologica.

ART. 4

RAFFORZAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA POLITICA REGIONALE

Le Parti si impegnano a rafforzare l'efficacia delle politiche regionali mediante la promozione della cooperazione interregionale su innovazione ed economia della conoscenza e su ambiente e prevenzione dai rischi, nonché sulla promozione della collaborazione tra PMI. In particolare si impegnano a sviluppare iniziative orientate a:

- a) rafforzare le capacità regionali di R&ST e innovazione direttamente legate agli obiettivi regionali di sviluppo economico mediante:
 - il sostegno a centri di competenza industriali od operanti su specifiche tecnologie;
 - la promozione della R&ST nell'industria, delle PMI e del trasferimento di tecnologie;
 - lo sviluppo della previsione tecnologica e della valutazione comparativa internazionale delle politiche volte a promuovere l'innovazione;
 - il sostegno alla collaborazione tra le imprese e alle politiche congiunte in materia di R&ST e innovazione;
- b) stimolare l'innovazione e l'imprenditorialità in tutti i settori dell'economia regionale e locale, tramite
 - il sostegno all'immissione in commercio di prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati da parte delle PMI;
 - il sostegno alle reti e agli agglomerati di imprese;
 - un migliore accesso a finanziamenti da parte delle PMI;
 - la promozione di reti di cooperazione tra le imprese e appropriati istituti di istruzione



REGIONE PUGLIA



TECNOLOGIA
POLIS
CSAIA

- terziaria e di ricerca;
- un migliore accesso delle PMI ai servizi di sostegno alle imprese e il sostegno all'integrazione di tecnologie più pulite e innovative nelle PMI;
- c) promuovere l'imprenditorialità, in particolare agevolando lo sfruttamento economico delle nuove idee e favorendo la creazione di nuove imprese da parte di istituti di istruzione terziaria e altri istituti di ricerca interessati e delle imprese esistenti;
 - d) promuovere la formazione professionale per giovani disoccupati, e occupati che intendono riqualificarsi, finalizzata anche all'assistenza alla creazione di impresa, anche in forma cooperativa;
 - e) adottare strumenti di ingegneria finanziaria e incubatori che facilitino la capacità di ricerca e di sviluppo tecnologico delle PMI e promuovano l'imprenditorialità e la creazione di nuove aziende, in particolare di PMI ad alto contenuto di conoscenza;
 - f) stimolare gli investimenti per il recupero dell'ambiente fisico, inclusi i siti e i terreni contaminati, desertificati e la riconversione di siti industriali in abbandono;
 - g) promuovere lo sviluppo di infrastrutture connesse alla biodiversità ove ciò contribuisca allo sviluppo economico sostenibile e/o alla diversificazione delle zone rurali;
 - h) promuovere l'efficienza energetica e la produzione di energie rinnovabili e lo sviluppo di sistemi efficienti di gestione dell'energia;
 - i) promuovere trasporti pubblici puliti e sostenibili, in particolare nelle zone urbane;
 - j) sviluppare piani e misure volti a prevenire e gestire i rischi naturali (ad esempio la desertificazione, la siccità, gli incendi e le alluvioni) e i rischi tecnologici;
 - k) tutelare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale a sostegno dello sviluppo socioeconomico e promuovere i beni naturali e culturali in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile;
 - l) promuovere lo sviluppo della competitività e l'internazionalizzazione delle PMI, soprattutto attraverso la realizzazione di iniziative intese a stimolare una maggiore partecipazione alle opportunità di scambio e di collaborazione, anche in una logica di integrazione delle filiere produttive, su base interregionale e transnazionale.

ART. 5

SCAMBIO DI ESPERIENZE IN MERITO ALLE MIGLIORI PRASSI

Le Parti si impegnano a collaborare per favorire lo scambio di esperienze in merito all'individuazione, al trasferimento e alla diffusione delle migliori prassi per lo sviluppo territoriale. Una attenzione particolare sarà rivolta alle di strategie per lo sviluppo urbano sostenibile che comprendono azioni orientate al rafforzamento della crescita economica, al recupero dell'ambiente fisico, alla riconversione dei siti industriali in abbandono, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, alla promozione dell'imprenditorialità, all'occupazione e allo sviluppo delle comunità locali, nonché alla prestazione di servizi alla popolazione, tenendo conto



REGIONE PUGLIA



TECNOPOLIS CSATA



SEEDS

Sustainable and
Effective
Entrepreneurship's
Development
Scheme



INTERREG III B CADSES

dei cambiamenti nelle strutture demografiche.

ART. 6 ATTUAZIONE DELL'INTESA

Il presente protocollo è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati all'attuazione di politiche orientate allo sviluppo della cooperazione territoriale sostenibile. Le Parti ritengono che gli obiettivi di cui al presente accordo possono essere perseguiti anche attraverso altri accordi e convenzioni anche allo scopo di individuare le risorse finanziarie disponibili e attivabili. Le iniziative contenute nel presente accordo possono essere realizzate anche attraverso la richiesta di aiuti pubblici a valere su fonti di finanziamento nazionali e/o comunitarie. Al maturarsi delle condizioni, la presente intesa potrà essere utilizzata quale documento funzionale alla creazione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1082/2006.

ART.7 COMITATO DI GESTIONE

Per la promozione, la gestione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative contenute nel presente accordo e di altre anche successivamente concordate tra le Parti, si costituisce un comitato di gestione composto da uno o più rappresentanti per ciascun Ente firmatario, e soggetti collettivi ed Enti pubblici richiamati in premessa.

Si sottoscrive in duplice copia originale in segno di accettazione del presente accordo.

Bari, 29 Novembre 2006



REGIONE PUGLIA

Pagina 7 di 8



TECNOLOGIA
POLIS
CSAIA

TECNOLOGIA
POLIS
CSAIA



SEEDS

Sustainable and
Effective
Entrepreneurship's
Development
Scheme



CENTRAL
ADRIATIC
DANUBIAN
SOUTH EASTERN
EUROPEAN
SPACE

INTERREG III B CADSES

LE PARTI

	REGIONE PUGLIA	Nichi Vendola Presidente
	Camera di Commercio Bulgara	Stvetan Simeonov Vice Presidente
	Municipalità di Heronissos (Creta)	Spiros Danelis Sindaco
	Tecnopolis Csata	Guido Pasquariello Presidente
	Bic of Attika	Kostantinos Gaglias Direttore Generale
	Irecoop Veneto	Eugenio Gattolin Direttore

REGIONE PUGLIA

TECNOPOLIS CSATA



SEEDS

Sustainable and
Effective
Entrepreneurship's
Development
Scheme



CENTRAL
ADRIATIC
DANUBIAN
SOUTH EASTERN
EUROPEAN
SPACE

INTERREG III B CADES

TERRITORIAL COOPERATION AGREEMENT

BETWEEN

APULIA REGION- ITALY

AND

**BULGARIAN CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY –
BULGARIA**

AND

MUNICIPALITY OF HERSONISSOS (CRETE) - GREECE

AND

**BIC OF ATTIKA – GREECE
IRECOOP VENETO – ITALY
TECNOPOLIS CSATA – ITALY**

FINAL VERSION



REGIONE PUGLIA



TECNOPOLIS CSATA

TERRITORIAL COOPERATION AGREEMENT

Foreword

- Apulia Region, Bulgarian Chamber of Commerce, Municipality of Hersonisson (Crete), Bic of Attika, Irecoop Veneto, Tecnopolis Csata hereby agree on the following “Territorial Cooperation Agreement” as a result of the activities successfully undertaken through the project Interreg III B CADSES called SEEDS - Sustainable Effective Entrepreneurship’s Development Scheme;
- The SEEDS project has shown up an opportunity for transnational cooperation in supporting the internationalization of small and medium sized enterprises in the agro-food, textile-fashion and footwear sectors, that are located in the partner regions;
- The SEEDS project implemented pilot cooperation strategies, including analysis and training activities, and the development of a new methodology based on a virtual electronic cooperation network called IES-net;
- IES-net is a project result that affects both innovation and knowledge economy;
- The SEEDS partners are fully committed to the following “Territorial Cooperation Agreement” with an aim to further developing the accumulated experience and the successful returns of the cooperation actions already undertaken.
- The Italian Chamber of Commerce in Bulgaria, Confcooperative Apulia, Coldiretti Apulia, CNA Apulia, CONFAPIDONNA Bari have officially expressed their intent to be involved in the following “Territorial Cooperation Agreement”.

The Parties:

Apulia Region, duly represented by Nichi Vendola - President of the Regional Government,

Bulgarian Chamber of Commerce and Industry, duly represented by Tsvetan Simeonov - Vice President,

Municipality of Hersonisson (Crete), duly represented by Spiros Danelis - Mayor



REGIONE PUGLIA



Pagina 2 di 8



TECNOPOLIS CSATA





SEEDS

Sustainable and
Effective
Entrepreneurship's
Development
Scheme



Bic of Attika, duly represented by Kostantinos Gaglias – Director General

Irecoop Veneto, duly represented by Eugenio Gattolin - Director

Tecnopolis CSATA duly represented by Guido Pasquariello - President

hereby agreed on the following “Territorial Cooperation Agreement”

ART. 1 GENERAL OBJECTIVES

This Agreement is aimed at setting up a sustainable territorial cooperation initiative between the Parties in accordance with Article 6 of the Regulation (CE) 1080/2006 of the European Parliament and the European Council and with respective national and regional regulations, in order to reinforce economic and social cohesion. The field of application of this agreement includes the development of programmes and projects and the implementation of specific actions oriented towards territorial cooperation between the interested Parties, with or without of financial support by the European Commission. The above activities will be targeted both to the single and associated entrepreneurs and to the public and private bodies.

ART. 2 THE BASIC PRINCIPLES FOR COOPERATION: PEACE AND HUMAN AND SOCIAL DEVELOPMENT

The Parties accept as a basis for this cooperation agreement, the common aim of promoting peace among peoples and achieving a human and social development that is sustainable, participative and equal. The Parties will pursue such principles focusing their efforts towards the respect of human rights, equal opportunities and democracy, the defence of the state of rights and the sound management of the public affairs, the dialogue in the civil society, the interracial and intercultural understanding, the equal treatment for minorities regardless of their race and ethnic and cast origin, of their language and religion, the involvement in the development process of the most vulnerable groups and of those who risk to be excluded.



REGIONE PUGLIA



TECNOPOLIS CSATA



SEEDS

Sustainable and
Effective
Entrepreneurship's
Development
Scheme



INTERREG III B CADSES

ART. 3

CREATION AND DEVELOPMENT OF TRANSNATIONAL COOPERATION

The parties shall create and develop networks and actions aimed at promoting integrated territorial development, mainly based on the following priorities:

a) Innovation

The creation and development of scientific and technological networks, and the enhancement of regional R&TD and innovation capacities, where these make a direct contribution to the balanced economic development of transnational areas. Actions may include: the establishment of networks between appropriate tertiary education and research institutions and SMEs; links to improve access to scientific knowledge and technology transfer between R&TD facilities and international centres of RTD excellence; twinning of technology transfer institutions; the development of joint financial engineering instruments directed at supporting R&TD in SMEs.

b) Environment

Water management, energy efficiency, risk prevention and environmental protection activities with a clear transnational dimension. Actions may include: the protection and management of river basins, coastal zones, marine resources, water services and wetlands; fire, drought and flood prevention; the promotion of maritime security and protection against natural and technological risks; and protection and enhancement of the natural heritage in support of socio-economic development and sustainable tourism.

c) Culture

Safeguard and exploitation of cultural heritage; the promotion of cultural infrastructures to support socio-economic development, sustainable tourism and regional attractiveness improvement; improvement of cultural services supply through new ones at higher added value.

d) Accessibility

Activities to improve access to and quality of transport and telecommunications services where these have a clear transnational dimension. Actions may include: investments in cross-border sections of trans-European networks; improved local and regional access to national and transnational networks; enhanced interoperability of national and regional systems; and promotion of advanced information and communication technologies.

e) Sustainable urban development

Strengthening polycentric development at transnational, national and regional level, with a clear



REGIONE PUGLIA



TECNOLOGIA
POLIS
CSATA

transnational impact. Actions may include: the creation and improvement of urban networks and urban-rural links; strategies to tackle common urban-rural issues; preservation and promotion of the cultural heritage, and the strategic integration of development zones on a transnational basis.

f) Promotion of collaboration among SMEs

Strengthening and intensifying initiatives aimed to promote collaboration among SMEs in business and industry sectors in order to increase opportunities for trade and integration, especially in terms of the value chain integration, as well as for joint investments. Actions may include: initiatives aimed at developing and strengthening direct contacts between Business and entrepreneurs Associations operating in the respective regions; the exchange of experiences and information, through meetings and visits to organizations operating in the involved regions; the participation in events, fairs, as well as other initiatives aimed at promoting SMEs development; the organization of trade missions and meetings between delegations representing the regional authorities, business associations, universities and the technological and scientific research bases.

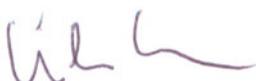
ART. 4 STRENGTHENING OF REGIONAL POLICY EFFECTIVENESS

The Parties undertake to reinforce the effectiveness of regional policies by promoting interregional cooperation in areas such as innovation and the knowledge economy, environment and risk prevention, as well as promoting collaboration between SMEs. In particular, they shall develop initiatives aimed to:

- a) enhance regional R&TD and innovation capacities directly linked to regional economic development objectives by:
 - supporting industry or technology-specific competence centres, promoting industrial R&TD, SMEs and technology transfer;
 - developing technology forecasting and international benchmarking of policies to promote innovation;
 - supporting inter-firm collaboration and joint R&TD and innovation policies;
- b) stimulate innovation and entrepreneurship in all sectors of the regional and local economy through
 - supporting the introduction of new or improved products, processes and services onto the market by SMEs;
 - supporting business networks and clusters;
 - improving access to finance by SMEs;
 - promoting cooperation networks between enterprises and appropriate tertiary education and research institutions;



REGIONE PUGLIA




Pagina 5 di 8



TECNOLOGIA
POLIS
CSATA





SEEDS

Sustainable and
Effective
Entrepreneurship's
Development
Scheme



INTERREG III B CADSES

- facilitating SMEs' access to business support services and supporting the integration of cleaner and innovative technologies in SMEs;
- c) promote entrepreneurship, in particular by facilitating the economic exploitation of new ideas and fostering the creation of new firms by appropriate tertiary education and research institutions and existing firms;
- d) promote professional training actions addressed to young unemployed and employed to re-qualify; such actions may be aimed at assisting the creation of enterprises also as cooperatives;
- e) create financial engineering instruments and incubation facilities that are conducive to the research and technological development capacity of SMEs and to encourage entrepreneurship and the formation of new businesses, especially knowledge-intensive SMEs;
- f) stimulate investment for the rehabilitation of the physical environment, including contaminated, desertified and brownfield sites and land;
- g) promote the development of infrastructure linked to biodiversity where this contributes to sustainable economic development and/or diversification of rural areas;
- h) stimulate energy efficiency and renewable energy production and the development of efficient energy management systems;
- i) promote clean and sustainable public transport, particularly in urban areas;
- j) develop plans and measures to prevent and cope with natural risks (e.g. desertification, droughts, fires and floods) and technological risks;
- k) protect and enhance the natural and cultural heritage in support of socio-economic development and the promotion of natural and cultural assets as potential for the development of sustainable tourism;
- l) promote the competitiveness and internationalisation of SMEs, overall through initiatives promoting more participation to exchange and collaboration opportunities also in terms of clusters integration at interregional and transnational level.

ART. 5

EXCHANGE OF BEST PRACTICES

The Parties shall work together to promote the exchange of experiences concerning the identification, transfer and dissemination of best practices on territorial development.

Particular attention shall be paid to urban sustainable development strategies, including actions aimed at strengthening the economical growth, the rehabilitation of the physical environment, brownfield redevelopment, the preservation and development of natural and cultural heritage, the promotion of entrepreneurship, local employment and community development, and the provision of services to the population taking account of changing demographic structures.



REGIONE PUGLIA

Pagina 6 di 8



TECNOPOLIS CSATA



SEEDS

Sustainable and
Effective
Entrepreneurship's
Development
Scheme



INTERREG III B CADES

CENTRAL
ADRIATIC
DANUBIAN
SOUTH EASTERN
EUROPEAN
SPACE

ART. 6 AGREEMENT IMPLEMENTATION

This protocol is open to the participation of all public and private sector subjects involved in the implementation of policies related to the development of sustainable territorial development. The Parties agree that the objectives stated herein may be accomplished through further agreements, based on identifying funding opportunities.

The initiatives stated herein may also be developed through applying for public aid and assistance, based on national and European funding.

When applicable, this agreement could be the base for the creation of an European Grouping of Territorial Cooperation (EGTC) in accordance with the Regulation (EC) nr 1082/2006.

ART. 7 STEERING COMMITTEE

To promote, manage, monitor and evaluate the initiatives stated in this agreement, as well as those to be agreed in the future between the interested Parties, a steering committee is to be established, made up by one or more representative for each of the Parties listed in the foreword.

Signed in duplicate for acceptance of this agreement.

Bari, November 29th, 2006



REGIONE PUGLIA

Pagina 7 di 8



TECNOPOLIS CSA TA



SEEDS

Sustainable and
Effective
Entrepreneurship's
Development
Scheme



CENTRAL
ADRIATIC
DANUBIAN
SOUTH EASTERN
EUROPEAN
SPACE

INTERREG III B CADSES

The Parties

	Apulia Region	Nichi Vendola President
	Bulgarian Chamber of Commerce and Industry	Stvetan Simeonov Vice President
	Municipality of Hersonissos (Creta)	Spiros Danelis Mayor
	Tecnopolis Csata	Guido Pasquariello President
	Bic of Attika	Kostantinos Gaglias General Director
	Irecoop Veneto	Eugenio Gattolin Direttore



REGIONE PUGLIA



TECNOPOLIS CSATA